

Presidente. L'onorevole Giuseppe De Riseis ha facoltà di parlare.

De Riseis Giuseppe. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza questa petizione; con la quale il signor Ernesto Scotti, direttore provinciale delle poste in Chieti, chiede un provvedimento che restituisca agli impiegati postali di 1^a categoria, appartenenti al ruolo provinciale, il diritto alla intera carriera di cui godevano prima delle riforme introdotte con Regio Decreto 1^o settembre 1890.

Prego inoltre la Camera di voler trasmettere questa petizione alla Commissione generale del bilancio.

(L'urgenza è ammessa).

Presidente. Questa petizione, per ragione di materia, sarà trasmessa alla Commissione generale del bilancio.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia, gli onorevoli: Carmine di giorni 20; Ponti di 15; Ridolfi di 10. Per motivi di salute gli onorevoli: Rizzetti di giorni 20; Fasce di 10.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Imbriani al ministro della guerra. Ma dal ministro della guerra mi è pervenuta la seguente lettera:

« Mi prego di avvertire la E. V. che oggi alle ore 14, dovendo recarmi al Senato per la discussione del bilancio della guerra, non potrò trovarmi alla Camera per rispondere alle interrogazioni a me dirette, che sono nell'ordine del giorno. »

Onorevole Imbriani, questa sua interrogazione rimarrà iscritta nell'ordine del giorno.

Ne viene ora un'altra dello stesso onorevole Imbriani, al ministro della marina, « circa la posizione di un contrammiraglio della riserva, rappresentante di una Casa straniera che è in rapporti di affari con il Governo italiano. »

L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

Morin, ministro della marina. Il contrammiraglio Albini è un ufficiale della regia marina a riposo, e la Casa Armstrong che egli rappresenta, è una ditta commerciale con la quale l'Amministrazione marittima non ha obbligo di contratti di nessun genere.

Nella sua qualità d'ufficiale a riposo, il contrammiraglio Albini è pure iscritto nella riserva navale, in forza di disposizioni tassative della legge, le quali stabiliscono che qualunque ufficiale a riposo ne faccia parte, e non possa esserne esonerato in seguito a sua domanda che avendo raggiunto un limite di età (che è di 70 anni per gli ammiragli) oppure per ragioni di salute, per le quali sia inabile a rendere i servizi degli ufficiali di riserva.

In seguito alla lettera del contrammiraglio Albini comparsa nel *Figaro* di Parigi, credetti opportuno domandargli se quella lettera fosse autentica. Egli rispose, aggiungendo copia di particolari che sarebbe inopportuno il riferir qui.

Dopo ciò ho deferito al Consiglio superiore di marina l'incarico di esaminare se la posizione del contrammiraglio Albini sia, in seguito ai fatti occorsi, conciliabile col suo ufficio presso la Casa Armstrong; e questo in forza di un articolo del regolamento per l'applicazione della legge sulla riserva navale, il quale si esprime così:

« Per Decreto Reale, in seguito a motivata relazione del Ministero, potrà essere tolto dai quadri della riserva navale, udito il parere del Consiglio superiore di marina, quell'ufficiale che venisse a trovarsi in posizione sociale incompatibile col proprio grado. »

Essendo il Ministero dimissionario, l'onorevole Imbriani comprenderà che non posso aggiungere altra dichiarazione.

Presidente. L'onorevole Imbriani ha facoltà di parlare.

Imbriani. È già la seconda volta che occorre in quest'Aula intrattenersi della posizione del contrammiraglio Albini e della sua più o meno compatibilità con diversi uffici. Parlandone altra volta in quest'Aula, io mi meravigliai che egli fosse stato nominato senatore, mentre si trovava in posizione legalmente e moralmente incompatibile con quella